

Sermone 41

Testo: Ebrei 11:29

Data predicato: 15 febbraio 2015¹

Titolo: Per fede Mosè e gli Israeliti attraversano il mar Rosso

Perché non **claccate sulla pagina FB di BE-Edizioni**

<http://www.beedizioni.it/sito/it/>

per vedere il post in primo piano?

Ecco il titolo:

“Maratona per la presenza BE-edizioni al Salone del Libro”.

Non sarebbe bello se anche i libri di BE Edizioni potrebbero essere disponibili a questa grande fiera?

Dio lo disse, io ci credo; punto e basta! Vi invito a trovare Ebrei 11:29. Vi invito anche a trovare Esodo 14, dove ci troviamo nel periodo dopo la celebrazione della prima pasqua e la morte dei primogeniti egiziani. Finalmente il faraone, costretto dalla potenza di Dio, aveva lasciato andare il popolo d'Israele.

Esodo 14:1-31: “1 Il SIGNORE parlò così a Mosè: 2 «Di' ai figli d'Israele che tornino indietro e si accampino davanti a Pi-Achirot, fra Migdol e il mare di fronte a Baal-Sefon. Accampatevi davanti a quel luogo presso il mare. 3 Il faraone dirà dei figli d'Israele: "Si sono smarriti nel paese; il deserto li tiene rinchiusi". 4 Io indurrò il cuore del faraone ed egli li inseguirà. Ma io sarò glorificato nel faraone e in tutto il suo esercito, e gli Egiziani sapranno che io sono il SIGNORE». Ed essi fecero così. 5

¹ Questo sermone è stato predicato domenica 8 febbraio 2015 al Centro Cristiano Evangelico di Marsciano (www.chiesamarsciano.com).

Quando dissero al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore del faraone e dei suoi servitori mutò sentimento verso il popolo, e quelli dissero: «Che abbiamo fatto rilasciando Israele? Non ci serviranno più!» 6 Allora il faraone fece attaccare il suo carro e prese il popolo con sé. 7 Prese seicento carri scelti, tutti carri d'Egitto, e su tutti c'erano dei capitani. 8 Il **SIGNORE** indurì il cuore del faraone, re d'Egitto, ed egli inseguì i figli d'Israele che uscivano a testa alta. 9 Gli Egiziani dunque li inseguirono. Tutti i cavalli, i carri del faraone, i suoi cavalieri e il suo esercito li raggiunsero mentre essi erano accampati presso il mare, vicino a Pi-Achiot, di fronte a Baal-Sefon. 10 Quando il faraone si avvicinò, i figli d'Israele alzarono gli occhi; ed ecco, gli Egiziani marciavano alle loro spalle. Allora i figli d'Israele *ebbero una gran paura* [tenete presente di chi gli Israeliti hanno paura qui, perché le cose cambieranno al v. 31], gridarono al **SIGNORE**, 11 e dissero a Mosè: «Mancavano forse tombe in Egitto, per portarci a morire nel deserto? Che cosa hai fatto, facendoci uscire dall'Egitto? 12 Era appunto questo che ti dicevamo in Egitto: "Lasciaci stare, ché serviamo gli Egiziani!" Poiché era meglio per noi servire gli Egiziani che morire nel deserto». 13 E Mosè disse al popolo: «*Non abbiate paura, state fermi e vedrete la salvezza che il **SIGNORE** compirà oggi per voi*; infatti gli Egiziani che avete visti quest'oggi, non li rivedrete mai più. 14 *Il **SIGNORE** combatterà per voi e voi ve ne starete tranquilli*». 15 Il **SIGNORE** disse a Mosè: «Perché gridi a me? Di' ai figli d'Israele che si mettano in marcia [la fede]. 16 Alza il tuo bastone, stendi la tua mano sul mare e dividilo [la fede]; e i figli d'Israele entreranno in mezzo al mare sulla terra asciutta. 17 Quanto a me, io indurirò il cuore degli Egiziani e anch'essi entreranno

dietro di loro; io sarò glorificato nel faraone e in tutto il suo esercito, nei suoi carri e nei suoi cavalieri. 18 Gli Egiziani sapranno che io sono il SIGNORE, quando sarò glorificato nel faraone, nei suoi carri e nei suoi cavalieri». 19 Allora l'angelo di Dio, che precedeva il campo d'Israele, si spostò e andò a mettersi dietro a loro; anche la colonna di nuvola si spostò dalla loro avanguardia e si fermò dietro a loro, 20 mettendosi fra il campo dell'Egitto e il campo d'Israele. *La nuvola era tenebrosa per gli uni, mentre rischiarava gli altri nella notte.* Il campo degli uni non si avvicinò a quello degli altri per tutta la notte. 21 Allora Mosè stese la sua mano sul mare [la fede] e *il SIGNORE* fece ritirare il mare con un forte vento orientale, durato tutta la notte, e lo ridusse in terra asciutta. Le acque si divisero, 22 e i figli d'Israele entrarono in mezzo al mare [la fede] sulla terra asciutta; e le acque formavano come un muro alla loro destra e alla loro sinistra. 23 Gli Egiziani li inseguirono e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri, i suoi cavalieri, entrarono dietro a loro in mezzo al mare. 24 E la mattina verso l'alba, dalla colonna di fuoco e dalla nuvola il SIGNORE guardò verso il campo degli Egiziani e lo mise in rotta. 25 Tolsse le ruote dei loro carri e ne rese l'avanzata pesante; tanto che gli Egiziani dissero: «Fuggiamo davanti a Israele, *perché il SIGNORE combatte per loro* contro gli Egiziani». 26 Allora il SIGNORE disse a Mosè: «Stendi la tua mano sul mare e le acque ritorneranno sugli Egiziani, sui loro carri e sui loro cavalieri». 27 Mosè stese la sua mano sul mare e il mare, sul far della mattina, riprese la sua forza, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli andavano incontro. Il SIGNORE precipitò così gli Egiziani in mezzo al mare. 28 Le acque ritornarono e ricoprirono i carri, i cavalieri e tutto l'esercito del faraone che erano

entrati nel mare dietro agli Israeliti. Non ne scampò neppure uno. 29 I figli d'Israele invece camminarono sull'asciutto in mezzo al mare, e le acque formavano come un muro alla loro destra e alla loro sinistra. 30 Così, in quel giorno, *il Signore* salvò Israele dalle mani degli Egiziani, Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare. 31 Israele vide la grande potenza con cui il *SIGNORE* aveva agito contro gli Egiziani. Il popolo perciò *ebbe timore del Signore* [in 14:10 avevano paura degli Egiziani!], credette nel *SIGNORE* e nel suo servo Mosè.”

Oggi vogliamo considerare il modello di fede illustrato nel passaggio del mar Rosso da parte degli Israeliti. Al riguardo Ebrei 11:29 scrive: “Per fede [gli Israeliti] attraversarono il mar Rosso su terra asciutta, mentre gli Egiziani che tentarono di fare la stessa cosa furono inghiottiti.”

Mosè e i figli d'Israele attraversarono il mar Rosso...per fede. Nella lettura di Esodo 14 abbiamo visto che la fede degli Israeliti non era perfetta. Infatti quando i figli d'Israele si rendono conto di essere stati inseguiti dagli Egiziani hanno un momento di grande paura (14:10). Questo succede anche a noi, quando una situazione paurosa ci prende di contropiede.

Ma gli Israeliti non solo hanno un momento di paura, si mettono anche a lamentarsi. Vi faccio una parafrasi delle parole penose che pronunciano a Mosè in Esodo 14:11-12: ‘O Mosè, che succede qui? Ora moriamo! Stavamo meglio in Egitto. Come mai ci hai portato nel deserto a morire?’ Sì sono parole penose, parole proprio da dimenticare. Tuttavia, purtroppo anche noi del Nuovo Patto ci lamentiamo, a

volte, quando cose non vanno per il verso che avremmo voluto. Perciò, la fede degli Israeliti fu tutt'altro che perfetta.

Ma a questo punto, anziché fulminare il suo popolo-brontolone, il Signore porta avanti il suo piano di liberazione. Vi leggo ora le parole che il Signore pronuncia dopo che gli Israeliti si erano lamentati a Mosè. Si tratta di Esodo 14:13-14: “13 E Mosè disse al popolo: «Non abbiate paura, state fermi e vedrete la salvezza che il SIGNORE compirà oggi per voi; infatti gli Egiziani che avete visti quest'oggi, non li rivedrete mai più. 14 Il SIGNORE combatterà per voi e voi ve ne starete tranquilli».”

Care e cari nel Signore, qui vediamo la grazia di Dio. In questo momento il suo popolo non ha fede, anzi è incredulo, ha paura e brontola. Ma Dio mostra misericordia e va avanti con i suoi buoni propositi per loro. Ecco una parafrasi delle sue parole misericordiose appena lette: ‘Su, andiamo, facciamo questa traversata! Voi non dovete fare niente, farò tutto io. Perché io, il Signore, sono un grande guerriero (cfr. Esodo 15:3).² Voi dovete soltanto godere lo spettacolo. Su, andrà tutto bene. Basta che seguitate le istruzioni’.

Ecco, Dio il Guerriero Divino combatterà per gli Israeliti³ e, da parte loro, Mosè e il popolo dovranno semplicemente seguire le istruzioni. Attenzione: devono seguirle, anche se non sembrano tanto logiche. *Dio lo disse, io ci credo; punto e basta!*

² “Il SIGNORE è un guerriero, il suo nome è il SIGNORE”.

³ Su cui cfr. GELND 103-4.

Esodo 14:15 comunica quello che dovrà fare il popolo, il v. 16 quello che dovrà fare Mosè. Il v. 15 dice che, per fede, il popolo dovrà mettersi in marcia. Sì, tutto qui. Dio penserà al resto, ma il popolo dovrà manifestare la sua fede, camminando. Quando un sentiero, quando un varco si aprirà in mezzo al mare, dovranno mettersi in marcia. E per fare così, ci vorrà fede. Eh sì. Sai, il popolo potrebbe pensare: ‘ma se l’acqua si ritira mentre noi siamo lì in mezzo? Noi rimarremo annegati.’ Perciò dovranno fare poco – camminare – ma questo richiederà, da parte loro, fede.

E Mosè? Secondo il v. 16 egli dovrà alzare la mano, per fede. Tutto qui. Dio penserà a dividere l’acqua. Mosè dovrà solo alzare il suo bastone e stendere la sua mano. Se andate a provare questi movimenti alla riva dell’Arno, vedrete che non sono logici. Non ce la faremo a dividere un fiume, nonché un mare, alzando la mano.

Ora pensiamo un attimo all’implicazione del carattere non logico delle istruzioni di Dio. Mosè alzerà la mano, *solo* se è convinto che Dio dividerà l’acqua. E il popolo si metterà in marcia, *solo* se si fida che il Dio che divide quell’acqua la terrà divisa. In queste semplici azioni, vediamo la fede di cui parla Ebrei 11:29 quando dice: “Per fede [gli Israeliti] attraversarono il mar Rosso su terra asciutta.”

Infatti Mosè ha alzato la mano e il popolo si è messo in marcia. E Dio ha pensato al resto, dividendo l’acqua e mantenendola così. Non solo: nella sua sovrana volontà, il Guerriero Divino ha anche fatto giustizia nei riguardi degli Egiziani. L’acqua che era rimasta divisa per gli Israeliti, cascando giù, è diventata uno strumento di giudizio contro gli Egiziani. Per questo motivo Ebrei 11:29 ci ricorda

che quando “gli Egiziani ... tentarono di fare” quello che avevano fatto gli Israeliti – la traversata – essi “furono inghiottiti.”

Come nella sera della prima Pasqua,⁴ così anche nel passaggio del mar Rosso, Dio ha fatto distinzione tra il suo popolo e gli Egiziani. Gli uni sono stati salvati, gli altri distrutti.⁵

Qual è la lezione che impariamo nel passaggio del mar Rosso? Se il versetto precedente in Ebrei (11:28) – “Per fede celebrò la Pasqua e fece l'aspersione del sangue affinché lo sterminatore dei primogeniti non toccasse quelli degli Israeliti” – ci parla di come diventare credenti in Cristo, forse il passaggio del mar Rosso ci illustra come proseguire nella vita di fede. La Pasqua ci dice che Cristo ha preparato tutto per la nostra salvezza, ma dobbiamo noi mettere il suo sangue sulla porta del nostro cuore...per fede. “Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato [e sarai salvata]” (Atti 16:31). Se facciamo questo, per fede, diventiamo cristiani.

Adesso il passaggio del mar Rosso porta avanti la storia. Ora che siamo credenti, ora che siamo salvati, Dio vuole che procediamo nella vita cristiana, ma sempre per fede. Come nella salvezza, così nella vita cristiana, Dio fa tutto. Ci pensa lui a farci trovare tutto pronto. La nostra parte sta nel camminare. La nostra parte sta nel seguire Gesù. La nostra parte sta nel seguire le istruzioni che egli ci dà nella sua Parola.

⁴ Cfr. il sermone su Ebrei 11:28, *Per fede Mosè celebra la Pasqua*:

http://chiesalogos.com/dettaglioiserieFinal.php?id_sermone=396&v=1

⁵ Questo concetto, che è particolarmente importante in Esodo, si trova, per esempio, in Esodo 8:23; 9:4; 11:7. Cfr. Pietro Ciavarella, *Genesi Esodo Levitico Numeri Deuteronomio* [= GELND], BE Edizioni, Firenze 2012 (<http://www.beedizioni.it/shop/studi-biblici/18-genesi-esodo-levitico-numeri-deuteronomio.html>) 95-6, 99, 104.

E dal *nostro* punto di vista, quelle istruzioni non ci sembreranno sempre completamente logiche. Le istruzioni che Dio ci dà nella sua Parola, non ci torneranno sempre del tutto. Ma questo è uno dei nodi della vita di fede. Ci fideremo dei nostri istinti *umani* o delle parole *divine*? Seguiremo quello che, secondo noi, darà un tornaconto immediato o seguiremo invece la via che ci indica Gesù?

Vedete: le vie del Signore non sono le nostre. E la nostra mente umana non è sempre in grado di capire la logica divina (Isaia 55:8-9). Ciononostante, in questioni di fede, dobbiamo fidarci più di Dio e meno dei nostri istinti umani. Pensate ai seguenti cinque paradossi della vita di fede.

1. I nostri istinti umani ci dicono di cercare di passare davanti agli altri. Così facendo, faremo carriera. La Bibbia invece ci dice che nella vita spirituale si sale, scendendo (1 Pietro 5:6): “Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli vi innalzi a suo tempo.”

2. I nostri istinti umani ci dicono che è meglio accumulare tutti i soldi possibili. Così facendo, avremo di più e saremo più appagati. La Bibbia invece ci dice che c'è “più gioia nel dare che nel ricevere” (Atti 20:35).

3. I nostri istinti umani ci dicono che spingendo in avanti arriveremo prima. La Bibbia invece dice che ‘gli ultimi’ saranno ‘i primi’ e i primi gli ultimi (Matteo 20:16).

4. I nostri istinti umani ci dicono che, se ci tuteliamo e ci preserviamo in vita, tutto andrà bene. La Bibbia invece ci dice che salviamo la nostra vita, solo quando la perdiamo (Matteo 16:25).

5. I nostri istinti umani ci dicono che sono ‘i forti’ ad avere il meglio. I deboli, invece, saranno schiacciati. La Bibbia invece ci dice che quando siamo deboli in noi stessi, allora – e solo allora – saremo veramente forti nel Signore (2 Corinzi 12:8-10).⁶

Sorelle e fratelli in Cristo, in questioni di fede non dobbiamo fidarci dei nostri istinti. Essi possono sbagliare. Solo la Parola di Dio non sbaglia. Di conseguenza, dobbiamo aggrapparci ad essa e dobbiamo dare retta ad essa. Questo è il modo in cui andremo avanti nella vita di fede. Questo è il modo in cui attraverseremo i tanti mar rossi che incontreremo nel nostro cammino di fede. *Dio lo disse, io ci credo; punto e basta!*

Qualche link su cui potete cliccare

- www.chiesalogos.com (sermoni)
- www.beedizioni.it (blog, libri e risorse gratuite)
- www.solascrittura.it

Corsi: <http://www.solascrittura.it/corsi.html>

Risorse: <http://www.solascrittura.it/risorse.html>

- Qui (<https://www.youtube.com/user/LOGOS2100/playlists>) invece troverete delle *playlist* (cartelle che raggruppano studi sullo stesso tema) compresa quella di letture suggerite (*Promo libri*)
- Non perdetevi questo filmato di *Compassion* www.compassion.it

⁶ Dio dice (v. 9): “La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza”; Paolo risponde (v. 10): “quando sono debole, allora sono forte.”

http://www.youtube.com/watch?v=3jTR7bBONG4&list=UUX5ODzxOF7VuEdTEwJm0l_w&index=1

Nuovi titoli di BE Edizioni

- 1) Sam Allberry, *Dio odia i gay? L'omosessualità, la Bibbia e l'attrazione per le persone dello stesso sesso* (<http://www.beedizioni.it/sito/it/le-nostre-pubblicazioni/252-dio-odia-i-gay-l-omosessualita-la-Bibbia-e-l-attrazione-per-le-persone-dello-stesso-sesso.html>)
- 2) Wayne Grudem, *Dottrine bibliche. Una concisa e attuale teologia sistematica* (<http://www.beedizioni.it/shop/45-d.html>)
- 3) John Piper, *Quale sono le differenze? Mascolinità e femminilità definiti secondo la Bibbia* (<http://www.beedizioni.it/shop/43-quali-sono-le-differenze-mascolinita-e-femminilita-definiti-secondo-la-Bibbia.html>)
- 4) Bruce Ware, *Grandi verità per giovani cuori. Insegnare e comprendere la grandezza di Dio* (<http://www.beedizioni.it/shop/40-grandi-verita-per-giovani-cuori-insegnare-e-comprendere-la-grandezza-di-dio-.html>): per famiglie, le scuole domenicali, ecc.; costituisce anche una “teologia sistematica” per adolescenti o nuovi credenti
- 5) Pietro Ciavarella, *1-2 Samuele* (il terzo volume della collana Studiare la Bibbia) <http://www.beedizioni.it/shop/41-i-samuele-ii-samuele.html>

Presentazioni nuove di libri BE

Dio odia i gay?

<https://www.youtube.com/watch?v=Ij5kJ6rSjVc>

Collana Studiare la Bibbia, presentata da Andrea Giorgi

<https://www.youtube.com/watch?v=TLTaYXOEdng>

Grandi verità per giovani cuori di Bruce Ware

<https://www.youtube.com/watch?v=HIK6ikcZuTo&index=28&list=PL4er3LtItoFKoujnvlPQSjIU6DQkOa5ia>

Provati e tentati, la tentazione e il trionfo di Cristo di Russell Moore

<https://www.youtube.com/watch?v=lOsA-tN3sOc>

Galati di John Stott

<https://www.youtube.com/watch?v=owF674Tt1Us&index=29&list=PL4er3LtItoFKoujnvIPQSjIU6DQkOa5ia>

Le sfide della teologia di Andrew Cameron e Brian Rosner

https://www.youtube.com/watch?v=fBPJr9zut_A&index=30&list=PL4er3LtItoFKoujnvIPQSjIU6DQkOa5ia

Rifletti di John Piper

<https://www.youtube.com/watch?v=k5-uvaJqXsU&index=31&list=PL4er3LtItoFKoujnvIPQSjIU6DQkOa5ia>

1 Timoteo e Tito di John Stott

https://www.youtube.com/watch?v=7pW3_ZQKUzU&index=32&list=PL4er3LtItoFKoujnvIPQSjIU6DQkOa5ia

Dallo Sabbath al giorno del Signore di D. A. Carson

<https://www.youtube.com/watch?v=5KdGSaVqbd4&index=33&list=PL4er3LtItoFKoujnvIPQSjIU6DQkOa5ia>